



Parrocchia di San Marco Vecchio

AVVISI PARROCCHIALI

XXVIII Settimana del Tempo Ordinario

DALL'11 AL 18 OTTOBRE 2020

Domenica 11 ottobre 2020 XXVIII Dom. del T. O.	* Dalle ore 9:00 alle 16:00 Presso i locali delle Suore Serve di Maria Addolorata in Via Faentina Ritiro di inizio anno pastorale con tutti i catechisti e gli educatori. Preghiamo perché lo Spirito Santo illumini tutti coloro che prestano il servizio della catechesi nella nostra Parrocchia.
Lunedì 12 ottobre	* Ogni giorno da lunedì a sabato alle 7:50 Lodi mattutine in chiesa * L'orario della S. Messa ogni giorno è le 18:00 , preceduta dal rosario alle 17:25 . * Uno di noi sacerdoti celebra anche dalle Suore in Via Faentina alle 17:30. * Ore 21:00 Incontro Educatori di II media
Martedì 13 ottobre	* Ore 10:00 In sacrestia, riunione con i volontari (aspiranti e già in servizio) della sacrestia * Ore 21:00 Incontro Educatori di III e IV Superiore
Mercoledì 14 ottobre	* Ore 10:30 Presso la Cancelleria della Curia Arcivescovile, immissione in possesso di don Leonardo quale Parroco di San Marco Vecchio. Il rito della "immissione in possesso" è quel rito attraverso il quale un sacerdote, nominato Parroco dal Vescovo, assume ufficialmente tale incarico nella Parrocchia a lui affidata. Normalmente tale rito avviene durante una celebrazione presieduta dall'Arcivescovo o da un suo delegato. Quest'anno, vista l'emergenza sanitaria, il nostro Arcivescovo preferisce non organizzare tale celebrazione nelle parrocchie: i nuovi parroci andranno quindi in Curia per il giuramento e iniziare ufficialmente il mandato. Per don Leonardo sarà, appunto, oggi. Al nuovo Parroco viene chiesto di rinnovare le promesse fatte al momento dell'ordinazione (esercitare con perseveranza l'ufficio come fedele cooperatore dell'ordine dei vescovi nel servizio del popolo di Dio, sotto la guida dello Spirito Santo; adempiere degnamente e sapientemente il ministero della parola nella predicazione del Vangelo e nell'insegnamento della fede cattolica; celebrare con devozione e fedeltà i misteri di Cristo, secondo la tradizione della Chiesa, specialmente nel sacrificio eucaristico e nel sacramento della riconciliazione, a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano; implorare la divina misericordia per il popolo a lui affidato, dedicandosi assiduamente alla preghiera come ha comandato il Signore; essere sempre più strettamente unito a Cristo sommo sacerdote, che si è offerto come vittima pura a Dio Padre per noi, consacrando se stesso insieme a lui per la salvezza di tutti gli uomini; promettere al Vescovo e ai suoi successori filiale rispetto e obbedienza).
Giovedì 15 ottobre Memoria di S. Teresa di Gesù, Verg. Dott. Chiesa	* Ore 17:00 Incontro dei tesserati e simpatizzanti Azione Cattolica (inizia in chiesa, poi nel salone) * Ore 17:00 Adorazione eucaristica * Ore 21:00 In chiesa, incontro con i genitori dei ragazzi delle medie
Venerdì 16 ottobre	* Ore 21:00 Prove dei cori
Sabato 17 ottobre Memoria di S. Ignazio d'Antiochia, vesc. mart.	* Tutta la mattina possibilità di confessarsi (nella stanza accanto alla sacrestia)
Domenica 18 ottobre XXIX Domenica del Tempo Ordinario	94ª Giornata Mondiale MISSIONARIA - "Eccomi manda me" Le offerte delle celebrazioni di sabato sera e domenica sono destinate a sostenere gli interventi delle Pontificie Opere Missionarie. CONSEGNA del MANDATO agli OPERATORI PASTORALI e INIZIO ANNO PASTORALE 2020-2021 Durante le celebrazioni di questo sabato e domenica verrà consegnato il mandato a tutti gli Operatori Pastoralisti (a coloro che svolgono servizio segreteria e CoPAE, catechisti, educatori, animatori, volontari di ogni tipo, operatori del Centro d'Ascolto...). Da oggi inizierà il nuovo Anno Pastorale 2020-2021, che affidiamo al Signore, all'intercessione di Maria Santissima e di San Marco.

VOLONTARI SERVIZIO SACRESTIA / CHIESA

Come scritto già nel programma, ci vediamo martedì 13 ottobre alle ore 10:00. Sono ancora scoperti alcuni turni di presenza in chiesa: il mercoledì pomeriggio, i giovedì mattina, i venerdì mattina e i sabato mattina. Grazie a tutti!

DEFUNTI della COMUNITA'

Il Signore ha chiamato a Sé la nostra sorella Anna Tonetti coniugata Pichi, parrocchiana di Via della Palanca 6. La S. Messa con le esequie sarà lunedì 12 ore 15:00. Chi potesse venire a fare servizio è ben accetto/accetta!

NUOVA TRADUZIONE del MESSALE

Proseguiamo l'approfondimento in preparazione all'utilizzo della nuova traduzione del Messale Romano. Sul retro del foglio...

UFFICIO LITURGICO - ARCIDIOCESI DI FIRENZE
Indicazioni formative sulla celebrazione eucaristica
e sulla nuova traduzione del Messale Romano

Ecco il secondo testo di formazione.

Domenica 11 ottobre – XXVIII del Tempo Ordinario

Pregare con le stesse parole e gli stessi gesti

Come abbiamo ricordato domenica scorsa la celebrazione eucaristica è una preghiera liturgica e come tale ha una dimensione *ecclesiale* (è sempre preghiera “della Chiesa” e “per la Chiesa”), *trinitaria* (come membra del corpo di Cristo preghiamo con Lui, nostro capo, il Padre nella grazia dello Spirito Santo), *memoriale* (ci permette di rivivere qui e adesso il mistero pasquale di Gesù) e *rituale* (si compie attraverso gesti, segni, parole, azioni, movimenti, colori...). Per sottolineare queste caratteristiche e viverle in maniera appropriata è fondamentale che tale preghiera avvenga secondo quanto indicato nel libro liturgico - nel caso della celebrazione eucaristica: il Messale - ed è per questo che ci prepariamo ad accogliere e conoscere questa nuova traduzione italiana che sarà adottata in tutte le chiese della Toscana a partire dalla prima domenica di Avvento.

Proprio perché la Messa è una celebrazione liturgica, per valorizzare la sua dimensione ecclesiale e rituale è molto importante pregare insieme con le stesse parole e gli stessi gesti.

Già poter arrivare un po' prima dell'inizio ci aiuterebbe ad entrare in un clima di raccoglimento e ci permetterebbe di iniziare tutti insieme la celebrazione con il canto iniziale.

A cominciare dal canto, la celebrazione ci richiede coinvolgimento e partecipazione, non possiamo assistere come spettatori passivi o disinteressati: anche se stonato, magari con voce un po' più dimessa, è importante che ognuno canti e si sforzi di recitare insieme agli altri i testi di preghiera, le risposte e le acclamazioni. Ed è importante anche che si cerchi di rispettare lo stesso tempo e lo stesso ritmo degli altri: il pregare insieme ci chiede l'ascolto di chi mi sta accanto e soprattutto l'umiltà di non emergere proprio per valorizzare la preghiera comunitaria - ci stiamo rivolgendo al Padre come corpo mistico di Cristo, come Una Comunità orante!

Talvolta si pensa che può andar bene anche cantare o recitare interiormente le preghiere, come il Gloria, il Credo o il Padre nostro, come tutti gli altri interventi della celebrazione, quasi per sottolineare una dimensione interiore e confidenziale con il Signore; ma se questo può essere giusto per la preghiera personale, non lo è di certo per la preghiera liturgica che ci chiede, per la sua stessa natura ecclesiale e comunitaria, di pregare insieme, con le stesse parole e le stesse modalità.

E' importante assumere anche gli stessi gesti: non è un caso che insieme ci alziamo in piedi, ci mettiamo a sedere o ci mettiamo in ginocchio, proprio per esprimere l'unità della preghiera ecclesiale. Vedremo da domenica prossima le singole parti della celebrazione eucaristica secondo le indicazioni del Messale e cercheremo di riscoprire l'importanza del nostro celebrare insieme la Pasqua del Signore.